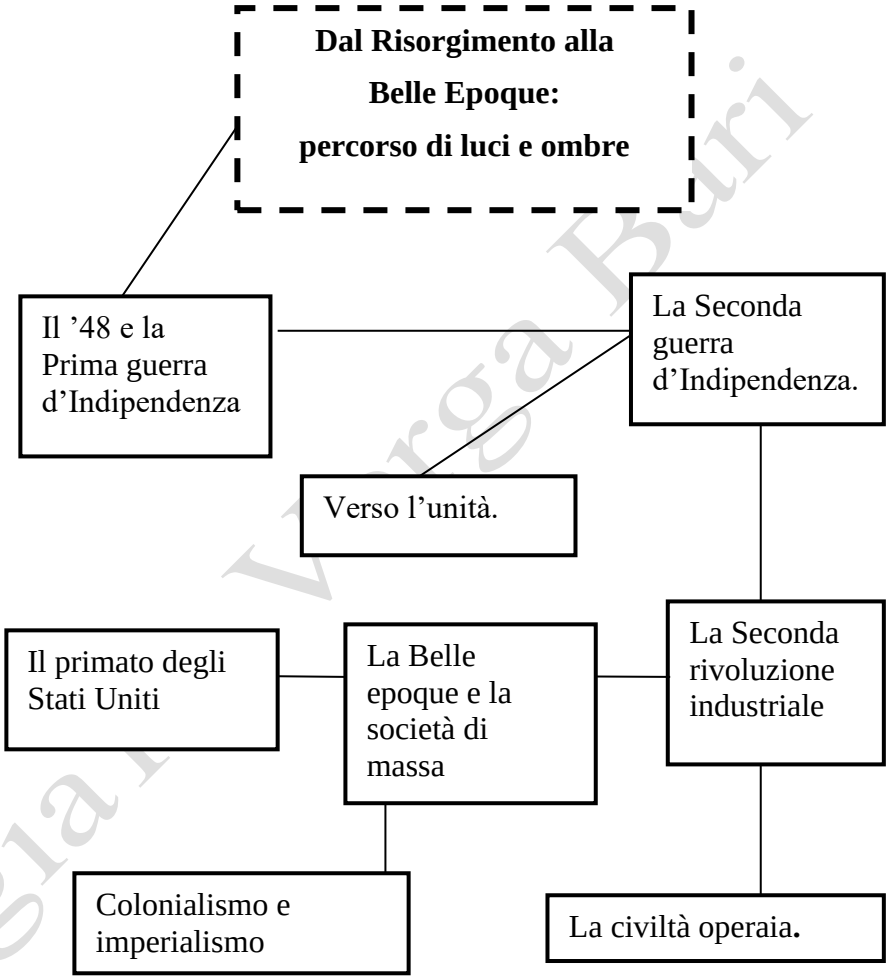
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Titolo dell'U.A. U. A. n. 1 Dal Risorgimento alla Belle Epoque: percorso di luci e ombre
Obiettivi di apprendimento previsti		B	1-2-3-4-10		
		C	6		
		D	10-11		
	STO	E	7-8		
	Cl.3	F	7		
		G	8		
		I	5-9		
		J	9-11		



	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo
Personalizzazioni *(eventuali)*				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP,svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			Produzione di mappe e lezioni da presentare alla classe come approfondimento dei temi svolti

© Japigia Verga Bari

Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	I Quadrimestre.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	OBIETTIVI *Uso delle fonti* Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. (1B) Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2B) *Organizzazione delle informazioni* Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.(3B) Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.(4B) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5 I) Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.(6C) *Strumenti concettuali* Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7 E-F) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.(8 E-G) Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.(9 I-J)

© Japigia1 - Verga Bari

	Produzione scritta e orale Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.(10D) Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.(11 D-J) **TRAGUARDI** **A.** L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. **B.** Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. **C.** Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. **D.** Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. **E.** Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. **F.** Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. **G.** Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. **H.** Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. **I.** Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. **J.** Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. **N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).**
Competenze-chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

Copia digitale - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .: Dal Risorgimento alla Belle Epoque: percorso di luci e ombre**	**N. 1**

IC Japigia1 - Verga Bari

Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	Strategia metodologica ed attività Anche quest'anno la strategia utilizzata ha seguito la scia del percorso coerentemente iniziato lo scorso anno scolastico. Lezione con utilizzo della Lim attraverso immagini, filmati, documenti, cartine tematiche interattive. Lavori di gruppo. Tutoring tra alunni con diversi gradi di abilità. L'insegnamento è condotto per problemi e quindi lo studente, dall'analisi di una situazione problematica è stimolato a formulare ipotesi, ricercare procedimenti risolutivi, ragionare sul presente in rapporto alle esperienze del passato. Per gli interventi di recupero si è fatto ricorso al ritorno sugli argomenti, alla semplificazione dei contenuti, all'allungamento dei tempi di apprendimento. Situazione problematica di partenza Il programma di storia del terzo anno si presta molto facilmente all'attualizzazione e alla ricerca nel passato delle tracce del presente e viceversa. Questa è stata la scommessa che ha svolto da spirale motivatrice e che ha dato inizio allo studio del percorso di terza. Si privilegia lo studio della storia per grandi problemi, nel costante raccordo tra passato e presente. Su questa linea d'azione si continua a lavorare per l'appropriazione dei concetti base, del linguaggio, dei valori e dei problemi della presente società nel confronto con il nostro passato. L'età contemporanea appassiona molto le curiosità dei ragazzi che ritrovano nell'esperienza dell'uomo del Novecento molti elementi necessari a dare sostanza e significatività ad una prima comprensione del mondo e del loro essere cittadini sulla strada della consapevolezza e della responsabilità: i grandi conflitti e la ricerca della pace, i rapporti tra istituzioni e società, la sopraffazione e il potere dominante, la lotta per la libertà, la costruzione delle diverse forme di governo. Attività All'uso del testo di storia abbiamo aggiunto il continuo confronto con documenti storici, immagini, foto, vide, documentari e film sono stati continuamento a corredo dell'attività didattica. I ragazzi sono stati divisi per gruppi seguendo le regole del cooperative learning per produrre approfondimenti vari sulle innovazioni tecnologiche della belle èpoque, ma anche sui partiti di massa, la vita in trincee nella Grande Guerra e sulla vita nell'Italia fascista. I lavori sono stati presentati in classe dai diversi gruppi ai compagni e valutati con apposite rubriche. La valutazione è consistita nella presentazione del lavoro svolto, dove gli alunni hanno potuto effettuare confronti, dando prova di autonomia e di capacità di esprimersi in modo personale . Tale attività ha permesso anche di verificare le abilità sul piano operativo e strumentale il raggiungimento di competenze storiche. Verifica Sono state utilizzate prove diverse: oltre alle esercitazioni svolte in classe e a casa, sono state somministrate verifiche con domande dal posto, discussioni aperte, lavori multimediali, interrogazioni orali. Per la valutazione quadrimestrale degli allievi sono stati tenuti in considerazione, oltre alla misurazione dell'apprendimento, i seguenti indicatori di competenze: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità, consapevolezza. A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti , per gli alunni più deboli sono stati invece raggiunti gli obiettivi minimi

Facsimile - Verga Bari

Note	Prof.ssa Rossella Palazzo– Classe 3C - Plesso “G.Verga”

IC Japigia1 - Verga Bari